

## 5. Il bilancio

Sulla base di quanto statuito dal vigente Statuto, il Consiglio di amministrazione della Fondazione approva, entro il mese di novembre, il bilancio di previsione e, entro il mese di aprile, il conto consuntivo dell'esercizio decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano detta ultima approvazione può avvenire entro il 30 giugno, previa autorizzazione del Ministero vigilante.

Nella successiva tabella vengono riportati gli estremi delle delibere di approvazione dei bilanci, preventivo e consuntivo, da parte del Consiglio di amministrazione e quelli delle corrispondenti note di approvazione, per il solo preventivo, del Ministero vigilante e di quello dell'economia e delle finanze.

<b>Preventivo</b>	<b>Fondazione</b>	<b>Ministero vigilante</b>	<b>Economia e finanze</b>
2008	Delibera n. 1 del 29/01/2008	Prot.MBAC. n. 0011831 del 30/09/2008	Prot. n.0038028 del 31/03/2008
<b>Consuntivo</b>	<b>Fondazione</b>	<b>Ministero vigilante</b>	<b>Economia e finanze</b>
2008	Delibera n.4 del 8/4/2009	/	/

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2008 è stato redatto secondo quanto dettato dal D.P.R. n. 97/2003, nel rispetto dei canoni e principi della contabilità finanziaria, propria degli enti a finanza derivata, con la presentazione di un rendiconto finanziario decisionale e di un rendiconto finanziario gestionale; al conto economico seguono il quadro di riclassificazione, lo stato patrimoniale, accompagnati dalla nota integrativa e dalla situazione amministrativa.

La Fondazione ha inoltre redatto il bilancio di esercizio, secondo i criteri di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in sede di esame del progetto di bilancio preventivo elaborato per il 2008, approvato solo a fine gennaio 2008, ha richiamato la Fondazione al rispetto dei tempi indicati nello statuto (art.14). Il Ministero ha inoltre rilevato che le spese di rappresentanza, iscritte nel bilancio di previsione e riguardanti l'inaugurazione della XV edizione dell'Esposizione, sono di natura discrezionale e non risultano connesse al fine istituzionale dell'Ente. A parere del Ministero sarebbero quindi necessarie variazioni compensative, risultando

superato il limite posto dall'art. 1 comma 10 della legge n. 266 del 2005 (finanziaria 2006).

La richiesta riduzione delle spese di rappresentanza è stata apportata in sede di emanazione del primo provvedimento di variazione al bilancio 2008; successivamente è stato chiarito dai Ministeri vigilanti che le spese in questione possono consentirsi, nei limiti necessari allo svolgimento da parte della Fondazione dell'attività occorrente all'espletamento dei fini istituzionali propri, incentrati, per l'esercizio in riferimento, sull'allestimento della XV edizione della Quadriennale d'arte di Roma.

In data 25 giugno 2009, secondo quanto comunicato dalla Fondazione, è stata versata presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma la somma di euro 2.746,00 relativa al risparmio del 50% sulle spese di rappresentanza e su quelle per commissioni e comitati.

## **6. I risultati finanziari della gestione**

Le risultanze complessive del conto consuntivo dell'esercizio 2008 evidenziano:

- A) un disavanzo finanziario di competenza di euro 1.628.990, in notevole incremento rispetto a quello del 2007 (-560.749), che era stato a sua volta maggiore del disavanzo del precedente esercizio 2006. A tale risultato, derivante dalla differenza tra le entrate complessivamente accertate in euro 1.477.132 e le uscite impegnate in euro 3.106.122, hanno contribuito la crescita del saldo negativo di parte corrente (1.589,1 migliaia di euro), solo parzialmente bilanciato dalla riduzione, rispetto al precedente esercizio, del saldo negativo in conto capitale (39.851 euro)
- B) un avanzo di amministrazione di euro 1.373.990, inferiore di euro 1.606.274 rispetto al 2007 (anno in cui l'avanzo era stato pari ad euro 2.980.264) costituito dal fondo di cassa al 31 dicembre 2008 di euro 1.685.988 e dai residui attivi alla stessa data determinati in euro 476.832, meno i residui passivi accertati in euro 788.829.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati risultanti dal rendiconto finanziario 2008, posti a raffronto con gli omologhi dati del 2007, che offrono la dimostrazione del risultato finanziario dell'esercizio.

**RENDICONTO FINANZIARIO**

<b>Entrate accertate</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>Differenza %</b>	<b>2008</b>	<b>Differenza %</b>
Correnti	907.621	790.260	-12,9	1.215.978	53,9
In conto capitale	85.634	163	-99,8	195	19,6
Partite di giro	204.250	174.376	-14,6	260.959	49,7
<b>Totali</b>	<b>1.197.505</b>	<b>964.799</b>	<b>-19,5</b>	<b>1.477.132</b>	<b>53,1</b>

<b>Uscite impegnate</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>Differenza %</b>	<b>2008</b>	<b>Differenza %</b>
Correnti	1.015.696	1.261.009	22,2	2.805.117	122,4
In conto capitale	288.584	90.163	-66,9	40.046	-55,6
Partite di giro	204.250	174.376	-14,6	260.959	
<b>Totali</b>	<b>1.508.530</b>	<b>1.525.548</b>	<b>1,1</b>	<b>3.106.122</b>	<b>103,6</b>
<b>Disavanzo</b>	<b>-311.025</b>	<b>-560.749</b>	<b>80,3</b>	<b>-1.628.978</b>	<b>190,5</b>

I dati relativi alle entrate risultano, in dettaglio, dalla seguente tabella.

<b>Entrate correnti accertate</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Differenza %</b>
Trasferimenti dallo Stato	536.854	534.564	-0,4
Trasferimenti Regione Lazio	37.625	65.500	74,1
Trasferimenti Comune di Roma	77.468	77.468	0
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>651.947</b>	<b>677.532</b>	<b>3,9</b>
<b>Altre entrate</b>			
Vendita beni e prestazione servizi	0	406.142	100,0
Redditi e proventi patrimoniali	135.437	107.553	-20,6
Poste corr. e comp. spese correnti	2.876	24.751	60,6
<b>Totale altre entrate</b>	<b>138.313</b>	<b>538.446</b>	<b>289,3</b>
<b>Totale</b>	<b>790.260</b>	<b>1.215.978</b>	<b>53,9</b>
% contributi pubblici/entrate correnti	82,5	55,7	

L'esame dei dati esposti mette in evidenza la diminuita prevalenza dei contributi pubblici sul totale delle entrate correnti, anche se deve registrarsi nel 2008 un consistente incremento dei trasferimenti della Regione Lazio, passati dai 37.625 euro del 2007 ad euro 65.500 nel 2008. Merita segnalazione l'incremento della voce "vendita di beni e servizi", assente nel 2007, che nel 2008 raggiunge l'importo di euro 406.142.

Nella tabella successiva sono specificate le voci relative alle spese.

<b>Uscite correnti impegnate</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Differenza %</b>
Spese per gli Organi	86.340	89.072	3,2
Oneri per il personale in servizio	296.048	*563.558	90,4
Acquisto beni di consumo e servizi	281.657	214.528	-23,4
Spese per prestazioni istituzionali	530.471	1.875.099	253,5
Trasferimenti passivi (allo Stato)	8.824	8.824	-
Oneri finanziari	36.680	29.229	-20,3
Oneri tributari	3.837	5.386	40,4
Poste corr. e comp. entrate corr.	291	480	64,9
Spese non classificabili	709	1.034	45,8
Quota accantonamento TFR	16.152	-	
<b>Totale</b>	<b>1.261.009</b>	<b>2.787.210</b>	<b>122,4</b>

\* L'importo non coincide con quello riportato nel capitolo dedicato al personale per una differenza di euro 4.092, che scaturisce dalla inclusione dell'importo dell'IRAP (euro 22.000) e dalla esclusione della quota di accantonamento per il TFR (euro 17.907).

Il raffronto con i dati del 2007 evidenzia da un lato una riduzione della spesa per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, dall'altro un incremento notevole della spesa per prestazioni istituzionali, con un aumento di euro 1.344.628 ascrivibile in gran parte all'organizzazione ed all'allestimento della 15<sup>a</sup> Quadriennale d'arte di Roma. Variazioni in aumento hanno avuto anche gli oneri per personale in servizio (derivanti, come già indicato, dalle spese per le indennità a tempo determinato e per le collaborazioni) e le altre spese non classificabili.

La Fondazione provvede alla gestione retributiva dei dipendenti e assimilati, nonché all'espletamento degli adempimenti di natura fiscale, avvalendosi dell'opera di uno Studio giuslavoristico; si giova altresì dell'opera di un collaboratore (con contratto di collaborazione coordinata continuativa) e di un responsabile esterno alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

I costi per tali prestazioni registrano nell'esercizio 2008 un decremento di -74% rispetto al 2007, dovuto alla esclusione della voce "retribuzione del direttore generale", il cui compenso viene ricompreso tra le spese di personale a tempo determinato, assieme alle collaborazioni a progetto, per un totale complessivo di euro 180.368.

I dati relativi alle entrate in conto capitale risultano dalla seguente tabella, nella quale essi sono raffrontati con gli analoghi dati relativi all'esercizio 2007.

<b>Entrate in conto capitale accertate</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Riscossione di crediti	163	195
<b>Totale</b>	<b>163</b>	<b>195</b>
<b>Uscite in conto capitale impegnate</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	90.000	39.850
Concessione crediti e anticipazioni	0	0
Indennità di anzianità al pers. cessato	163	195
<b>Totale</b>	<b>90.163</b>	<b>40.045</b>

Le entrate e le uscite per partite di giro, che riguardano le ritenute erariali, quelle previdenziali e assistenziali, il fondo cassa interno e le partite in conto sospesi, pareggiano nel loro ammontare, per complessivi euro 260.959.

## 7. La gestione dei residui e la situazione amministrativa

Nelle tabelle che seguono sono riportati i risultati della gestione dei residui attivi e passivi e i dati della situazione amministrativa.

<b>Residui attivi</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>	<b>2008</b>	<b>%</b>
Residui al 1° gennaio	265.791	13,1	331.925	24,9
Variations (+/-)	-1		+29	
Residui riscossi	97.359	40,3	162.526	66,9
Risultato della gestione residui	168.430	1,7	169.428	
Residui dell'esercizio	163.494	63,2	307.404	88,0
<b>Residui al 31 dicembre</b>	<b>331.925</b>	<b>24,9</b>	<b>476.832</b>	<b>43,6</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>2007</b>		<b>2008</b>	
Residui al 1° gennaio	513.178	-24,9	900.337	73,4
Variations (-)	16.642		22.687	
Residui pagati	203.009	-22,7	581.277	186,3
Risultato della gestione residui	293.527	-2,0	296.373	
Residui dell'esercizio	606.810	183,9	492.456	-18,8
<b>Residui al 31 dicembre</b>	<b>900.337</b>	<b>75,4</b>	<b>788.829</b>	<b>-12,4</b>

I residui attivi al 31 dicembre 2008, pari ad euro 476.832, corrispondono ai valori iscritti nei "crediti diversi" dell'attivo patrimoniale, mentre i residui passivi, pari ad euro 788.829 si differenziano rispetto ai "debiti diversi" della situazione patrimoniale, indicati in euro 709.653, con una differenza di euro 79.176, che rappresenta il saldo al 31 dicembre 2008 dell'accantonamento per il TFR.

Si riporta, nella tabella che segue, la situazione amministrativa.

<b>Situazione amministrativa</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Cassa al 1° gennaio	3.771.758	3.548.676
Riscossioni	898.664	1.332.255
Pagamenti	1.121.746	3.194.943
<b>Cassa al 31 dicembre</b>	<b>3.548.676</b>	<b>1.685.988</b>
Residui attivi	331.925	476.832
Residui passivi	900.337	788.829
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>2.980.264</b>	<b>1.373.991</b>

Premesso che l'avanzo di amministrazione diminuisce nell'esercizio 2008 di euro 1.606.273 rispetto all'analogo dato del 2007, va evidenziato che sul risultato complessivo influisce l'elevata liquidità di cui la Fondazione dispone, attestata dalla disponibilità di cassa al 1° gennaio 2007 di euro 3.771.758, leggermente diminuita a fine esercizio e, nel 2008, drasticamente ridotta ad euro 1.685.988 per effetto degli ingenti pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, pari complessivamente ad euro 3.194.943.

Le previsioni della Fondazione riguardanti la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione vengono indicate complessivamente in euro 55.973.

La composizione delle singole voci è la seguente: euro 20.000 per l'accantonamento del TFR; euro 13.300 per fondo rischi ed oneri (di cui parte per oneri finanziari e parte per oneri tributari) ed euro 22.673 per quanto ancora da versare allo Stato ai sensi dell'art. 1 comma 56 della legge 266 del 2005.

La differenza di euro 1.318.018 (4,24% dell'avanzo di amministrazione) risulta quindi parte disponibile dell'avanzo stesso.



**8. Il conto economico**

Nella tabella seguente vengono esposti i dati del conto economico 2008, posti a raffronto con quelli relativi al 2007.

Il conto espone un disavanzo economico di esercizio di euro 1.655.635, con un incremento rispetto al dato – parimenti negativo – del 2007 di 1.120,9 migliaia di euro

Tale disavanzo viene determinato dalla somma algebrica tra il valore della produzione di euro 1.108.425, i costi della stessa di euro 2.837.976, i proventi e oneri finanziari di euro 78.514, i proventi e oneri straordinari di euro 21.538 e le imposte di esercizio di euro 26.136.

**CONTO ECONOMICO**

	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Differenza %</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	2.876	430.893	14.882,4
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi dell'esercizio	651.947	677.532	3,9
<b>Totale (A)</b>	<b>654.823</b>	<b>1.108.425</b>	<b>69,3</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.390	26.348	112,7
Per servizi	864.728	2.131.589	146,5
Per il Personale:			
Stipendi e assegni fissi	214.081	407.964	90,6
Oneri sociali (previdenziali ed assistenziali a carico della Fondazione)	59.886	94.093	57,1
Accantonamento TFR	16.152	17.907	10,9
Altri costi	11.662	39.501	238,7
Totale costi per il personale	301.781	559.465	85,4
Ammortamenti e svalutazioni:			
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.594	88.034	9,2
Oneri diversi di gestione	24.058	32.540	35,3
<b>Totale( B)</b>	<b>1.283.551</b>	<b>2.837.976</b>	<b>120,9</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-628.728</b>	<b>-1.729.551</b>	<b>175,08</b>
Proventi ed oneri finanziari	98.869	78.514	-20,6
Proventi ed oneri straordinari	16.641	21.538	29,4
Risultato prima delle imposte	-513.218	-1.629.499	217,5
Imposte di esercizio	-21.484	-26.136	21,7
<b>Disavanzo</b>	<b>-534.702</b>	<b>-1.655.635</b>	<b>209,6</b>

I ricavi ed i costi vengono iscritti in base al principio della competenza temporale.

Il valore della produzione nell'esercizio 2008, pari ad euro 1.108.425 riguarda, in particolare, i trasferimenti pubblici pari ad euro 677.532 che sono aumentati di euro 25.585 rispetto al 2007 ed i proventi corrispettivi derivanti dalla vendita di biglietti e da contributi di terzi oltre a recuperi e rimborsi diversi, complessivamente di euro 430.893 con un aumento di euro 428.017.

Di contro i costi per materie prime di euro 26.348 e per servizi, questi ultimi pari ad euro 2.131.589 (+euro 1.266.861), in maggior parte da relazionarsi alla mostra espositiva, rappresentano il costo della produzione tipica.

Il margine operativo lordo, costituito dalla differenza tra il valore e il costo della produzione, è negativo e risulta pari a - 1.729.551, a fronte di un importo di -628.727 registrato nel precedente esercizio 2007.

Gli oneri diversi di gestione comprendono anche il versamento allo Stato per la riduzione delle spese di funzionamento (art.1 commi 56 e 58 della legge 226/2005), effettuato per l'esercizio 2008 con quietanza del 17 marzo 2008.

I proventi ed oneri finanziari pari ad euro 98.869 nel 2007 ed euro 78.514 nel 2008 sono iscritti al netto delle ritenute fiscali operate sugli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario.

I proventi ed oneri straordinari sono costituiti dalle sopravvenienze attive ed insussistenze passive della gestione dei residui.

**9. Il conto patrimoniale**

La situazione patrimoniale della gestione in esame è illustrata nella seguente tabella.

<b>Attivo</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<i>II. immobilizzazioni materiali</i>		
Attrezzature industriali e commerciali	719.349	731.443
Fondo di ammortamento	-509.273	-539.031
totale	210.076	192.412
Mobili e macchine d'ufficio	524.610	474.841
Fondo di ammortamento	-337.217	-319.146
totale	187.393	155.695
Archivio/biblioteca	-	34.812.899
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	397.469	35.161.006
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i> (DEPOSITO ACEA)	826	826
<i>Totale immobilizzazioni</i>	398.295	35.161.832
<i>Attivo circolante:</i>		
Crediti diversi	331.925	476.832
Disponibilità liquide (Depositi bancari e postali)	3.548.676	1.685.988
<i>Totale attivo circolante</i>	3.880.601	2.162.820
<b>Totale attivo</b>	<b>4.278.896</b>	<b>37.324.652</b>
<b>Passivo</b>		
Patrimonio netto:		
Capitale Archivio/biblioteca		34.812.899
Avanzo economico degli esercizi precedenti	3.913.260	3.378.559
<b>Disavanzo dell'esercizio</b>	<b>-534.701</b>	<b>-1.655.635</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.378.559</b>	<b>36.535.823</b>
T.F.R.	61.482	79.176
Debiti	838.855	709.653
Ratei e risconti	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>4.278.896</b>	<b>37.324.652</b>
Conti d'ordine	7.490	0

Il dato più evidente che si rileva dalla lettura delle cifre esposte è costituito dalla inclusione, tra le voci del patrimonio netto, dell'importo di euro 34.812.899 a titolo di rideterminazione del valore dei beni librari ed archivistici della Fondazione, quale quantificato alla data del 31 dicembre 2008 sulla base di una perizia economica condotta da un esperto incaricato; operazione che ha determinato il rilevante incremento del patrimonio netto 2008 (euro 36.535.823) rispetto all'omologo dato del 2007 (euro 3.378.559) di ben euro 33.157.264, considerando anche l'avanzo economico degli anni precedenti (euro 3.378.559) ed il disavanzo economico dell'esercizio di euro 1.655.653<sup>1</sup>.

In proposito il Ministero dell'Economia, nel prendere atto della valutazione economica effettuata dall'esperto e del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti all'iscrizione delle predette risultanze nello stato patrimoniale della fondazione, ha tuttavia rilevato che, appartenendo i beni rivalutati all'ente pubblico poi trasformato in fondazione e non essendo stata la rivalutazione effettuata all'atto dell'assunzione della nuova veste giuridica, sarebbe stata opportuna, per assicurare l'esatta applicazione dei principi contabili, la scelta della procedura indicata dall'art. 12 comma 1 lettera a) dello statuto, che così dispone: *"ove necessario, il consiglio di amministrazione può richiedere al Presidente del Tribunale di Roma la designazione di uno o più esperti per la redazione della stima patrimoniale"*.

Sulla questione la Fondazione ha preliminarmente chiarito che al valore complessivo si perviene sommando all'apporto dell'archivio biblioteca di euro 34.597.454 quelli provenienti da tre fondi privati (archivio Bertocchi per euro 42.256, archivio La Calva per euro 99.356 e archivio Drei per euro 73.853), acquisiti dopo la trasformazione della Quadriennale in fondazione. Ha inoltre fatto presente che l'ente pubblico preesistente non aveva mai provveduto ad una valutazione della propria dotazione di beni librario-archivistici, che la biblioteca è stata catalogata solo da quando la Quadriennale è divenuta fondazione (precisamente, dal 2004) e che pertanto non si è in presenza di una rideterminazione della dotazione librario archivistica della Quadriennale fondazione rispetto a quella della Quadriennale ente, ma di una determinazione compiuta per la prima volta, in considerazione degli investimenti compiuti per il riordino dei fondi e per il potenziamento soprattutto dei beni librari.

---

<sup>1</sup> Nel patrimonio netto la voce "avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo" rappresenta l'avanzo economico accumulato fino al 31 dicembre 2002, pari ad euro 10.898.788. Dal 2003 in poi la fondazione ha conseguito solo disavanzi economici, per un totale di euro 7.520.229. Il disavanzo economico dell'esercizio 2008 pari a 1.655.635 va a decurtare il valore del patrimonio dell'anno precedente, pari a 3.378.559.

Per l'attivo le immobilizzazioni materiali vengono iscritte scomputando il valore dal fondo storico dei beni calcolati secondo coefficienti fiscali di ammortamento. Rimangono esclusi i beni qualificati come culturali ai sensi dell'art.2 del D.lgs. 490/1999 o beni soggetti a tutela ai sensi dell'art.139 del medesimo decreto.

Nei crediti, le immobilizzazioni finanziarie sono derivanti dal deposito cauzionale verso ACEA.

Nell'attivo circolante il conto creditori diversi presenta un ammontare pari ad euro 476.832. Le disponibilità liquide pari ad euro 1.685.988 diminuiscono nell'esercizio di euro 1.862.688.

Nel passivo i debiti pari ad euro 709.655 si differenziano secondo la natura del debito. Tra questi l'accantonamento al 31 dicembre 2006 di euro 45.426,76 rimane distinto sul fondo TFR, quale rimanenza.

## 10. Considerazioni conclusive

A nove anni dall'avvio della trasformazione dell'ente pubblico Esposizione Nazionale Quadriennale d'Arte di Roma in Fondazione La Quadriennale di Roma, pur dando atto della ripresa dell'attività a lungo sospesa e del raggiungimento di alcuni positivi risultati – soprattutto con l'organizzazione e l'allestimento della 15° edizione della Mostra quadriennale di Roma – deve nondimeno constatarsi che la Fondazione non è ancora riuscita a sviluppare una propria capacità di autofinanziamento, che era naturale attendersi quale esito dell'avviato processo di privatizzazione.

La Corte, consapevole che l'intento del legislatore era quello di favorire, con la privatizzazione, il raggiungimento di un più conveniente equilibrio tra mezzi propri e pubbliche contribuzioni, ha più volte manifestato, in precedenti referti, perplessità circa il futuro dell'Istituzione, rilevando che la stessa, con il progressivo assottigliarsi dell'entità del contributo statale, dovrebbe poter fare maggiore affidamento su risorse proprie, da reperire sia con la maggiore partecipazione dei privati con adeguate forme di sponsorizzazione delle manifestazioni artistiche organizzate, sia anche attraverso la ricerca di finanziamenti stabili e di nuovi partecipanti: attività queste, che non hanno ancora trovato concreta realizzazione.

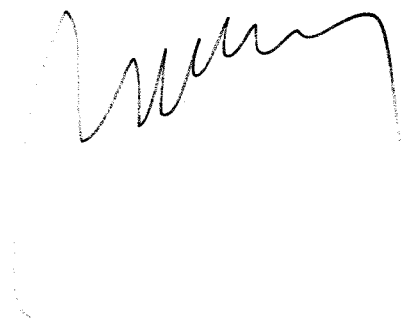
Quanto sopra evidenziato trova conferma nelle criticità che emergono con evidenza dal negativo andamento dei conti, in peggioramento nell'esercizio considerato rispetto ai precedenti.

Sotto il profilo finanziario, il disavanzo già notevole del 2007, in incremento rispetto al 2006, si è pressoché triplicato nel 2008, raggiungendo l'importo di euro 1.628.990: risultato cui si è pervenuti, pur in presenza di un discreto recupero sul fronte dell'entrata, per il massiccio incremento della spesa, sostanzialmente raddoppiata e in larga misura sostenuta dalle notevoli disponibilità liquide accumulate nei pregressi esercizi. Parimenti negativo è il dato amministrativo, dal momento che l'avanzo di amministrazione è diminuito nel 2008 rispetto al 2007 di euro 1.606.273, passando da euro 2.980.264 ad euro 1.373.991.

Sotto il profilo economico, si registra una perdita d'esercizio che si è più che triplicata rispetto al risultato, parimenti negativo, del 2007, passando da -534.702 euro a -1.655.635 euro; un andamento analogo presenta la gestione caratteristica, risultando la differenza tra valore e costi della produzione, pari a -628.728 euro nel 2007, pervenuta ad un valore di -1.729.551 nel 2008.

Sotto il profilo patrimoniale, non può sottacersi che la perdita di esercizio avrebbe notevolmente inciso sul patrimonio netto senza il correttivo rappresentato

dall'operazione contabile relativa alla stima dei beni librari ed archivistici, che sono stati iscritti nello stato patrimoniale per un valore di euro 34.812.899; se si prescinde da tale operazione il patrimonio del precedente esercizio 2007, pari ad euro 3.378.559, avrebbe subito una decurtazione di euro 1.655.635 e si sarebbe quindi attestato nel 2008 sull'importo di euro 1.722.924, in luogo di quello di euro 36.535.823 iscritto nel conto.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.